

WE SCIENCE DENIERS | DI ROBERTO J. DE LAPUENTE

Posted on 21. Dezember 2020

Un commento di Roberto J. De Lapuente.

La pandemia è come il cambiamento climatico: non si può semplicemente spingere attraverso le scoperte scientifiche - proprio perché il cosmo umano è più della conoscenza messa in pratica. Ma non si può dire così. Altrimenti sei un negatore.

Quindi la questione si chiarisce, sappiamo a poco a poco cosa fare. All'inizio della pandemia non si sapeva nulla. Le cipolle con chiodi di garofano erano una misura promettente contro Corona quanto le maschere obbligatorie, gli stand-off o i divieti di raduno. Ora abbiamo un'idea migliore di come funziona il virus. Ma attenzione, supponiamo - la conoscenza a volte non è più conoscenza. E le misure appena menzionate non sono una protezione assoluta, ma un'aggravante - soprattutto per la gente. Spesso il virus trova ancora un modo. Sapevamo che i virus sono così prima di Corona.

Ma ora che sappiamo come rendere la cosa più difficile, dobbiamo solo applicare radicalmente questa conoscenza. Ovunque. Sempre. Certo, vero? Come si può volerla combattere? Alcuni lo fanno a voce alta nei vicoli, altri lo fanno in privato, mentre sabotano le linee guida. Nel frattempo, dettano l'opposto nei microfoni o nei protocolli di indagine. È più facile - e comunque l'auto-riflessione manca da tempo memorabile. Tuttavia, chi afferma il contrario si siede in salotto con quattro amiche, mangia la torta e beve un bicchiere di Prosecco. In poche parole: scoperte scientifiche o meno, non si è razionalizzati. Perché? La spiegazione è abbastanza semplice: Perché siamo umani.

Smettere di fare ciò che è male per noi?

Non c'è nemmeno bisogno di scegliere esempi fantasiosi. Sappiamo con grande certezza che il fumo, ad esempio, non ha esattamente effetti collaterali salutari. Lo stesso vale per l'alcol. Tuttavia, coltiviamo il consumo di tali stimolanti. Non solo segretamente, come per la cannabis, ma in modo aperto e sfacciato. Quando l'alcool non è vietato nei luoghi pubblici. Certo, ci sono dei benefattori che sottolineano sempre i danni che vengono fatti a se stessi e alla comunità - ma le ragioni della ragione sono sempre rilevanti solo se si è di buon umore. Ma non è sempre così.

Quando l'anno scorso abbiamo parlato del cambiamento climatico, molto prima di Corona - i più anziani tra noi se lo ricordano ancora - non era poi così diverso. Era chiaro a tutti noi che non potevamo andare avanti così. Le energie fossili non erano più un modello per il futuro, ci è stato detto. Abbastanza giusto, in effetti. I sostenitori di Friday For Future, i gretanisti, a volte avevano approcci piuttosto semplici: Smettila, mi hanno consigliato. Smettila. E fallo ora. Immediatamente. Basta con la guida di auto, basta con l'industria automobilistica. Allora il futuro si prenderà cura di se stesso. Le menti infantili non hanno idea di come funziona l'umanità.

Senza voler difendere il governo tedesco, che non si attacca certo a un'industria automobilistica che ha generato valori di emissione avanzati solo attraverso la frode, per motivi scientifici deve essere chiaro: Non è sbagliato non gettare tutto nell'immondizia della storia. Sappiamo cosa sarebbe giusto per il nostro pianeta, cioè risparmiare CO2 dove possibile - eppure non possiamo semplicemente implementarlo in questo modo. La posta in gioco è troppo alta. Un lavoro di sicuro. Ma anche lo stile di vita. Abitudine. Piacere e desiderio. La speranza di una vita in cui si ha la libertà mobile.

Credere, sperare, desiderare, godere - Conoscenza

La scienza è una cosa eccellente. Con essa si capiscono meglio i processi. O non li capisce affatto. Ma non è l'unico creatore della struttura delle realtà umane. Anche questo sarebbe noioso. Ci sono molte altre entità: L'economia, naturalmente. Il bisogno di arte e cultura. La voglia di divertimento. Riferimenti familiari. La religione ancora. L'amore, naturalmente. E l'amore. E - oh sì! - l'amore. Tutte cose che non possono essere sperimentate scientificamente, o solo con difficoltà - che a volte sono scientifiche, ma che poi non possono più essere godute. Coloro che intendono l'amore solo come una reazione chimica, è probabile che rimangano non amati. In altre parole, coloro che citano la scienza per sollecitare un comportamento, ovviamente non capiscono cosa fa ticchettare gli esseri umani.

Perché è irrazionale in quanto tale. Ricettivo alle intuizioni scientifiche, per essere sicuri, ma non fatto aderire strettamente a un protocollo che non corrisponde alla sua natura. L'uomo è troppo sfaccettato, troppo guidato, troppo dipendente dal piacere. Nessun essere umano può sostenere questo contro un altro

essere umano, perché in definitiva tutti sono soggetti agli stessi meccanismi d'azione in un modo o nell'altro.

Questo è stato il problema più grande all'interno del complesso pandemico. E lo è stato fin dall'inizio. Fingere che le conseguenze della pandemia potessero essere mitigate con un approccio puramente razionale, con una chiara strutturazione secondo le scoperte scientifiche e la corrispondente riorganizzazione della vita pubblica, era inumano in questo senso. Per portarlo a termine: Accidenti, tutti dovrebbero capire! Tutti dovrebbero capire! Sì, dovrebbe essere una preoccupazione per tutti. Almeno tutti quelli con un po' di buon senso. Ben presto, però, è diventato evidente che c'erano - e ci sono - persone che si sono comunque opposte alle misure e hanno manifestato contro di loro. Un argomento importante tra le fila di questi critici è: la società è più che mantenere le distanze e rimanere a casa.

Il negazionista: chi lo dice come se lo fosse.

Deve essere di più. La vita, ecco. Non solo la sopravvivenza. In definitiva, deve essere più anche per motivi medici. Considerazioni psicologiche, per così dire. Le misure causano più danni dell'infezione. Questo è il tentativo di usare la razionalità della scienza contro la razionalità ufficiale che ha assunto una vita propria. Questi critici hanno ragione. Ma è anche vero che la società umana, come ho detto, non è solo sopravvivenza, ma rivendica diversi livelli di realtà, come ho detto prima. Lasciarli a riposo, come se fossero solo stile libero, non dovere, non corrisponde alla condizione umana.

Ecco perché si trasgredisce sempre a quelle linee guida che sono state costruite per la pura sopravvivenza. Chi lo ammette apertamente, anche ostentandolo alle manifestazioni, sperimenta in pubblico la negazione della propria sanità mentale. Anche chi li ha eletti ne attesta la malizia e la stupidità. Si chiamano denari. Ai vecchi tempi, un negazionista era qualcuno che respingeva una realtà come un'invenzione. Certo, alcuni negano il virus. Ci sono sempre persone così. Ma la maggior parte dei critici non sono negatori in senso classico. Ciò che queste persone stanno "negando" è che lo Stato dovrebbe avere l'onnipotenza, o che è sufficiente per orientare la società in modo scientifico senza mantenere i livelli emotivi su un piano di parità.

Da questo punto di vista, il moderno negatore è un termine che non è più correlato con quello che un tempo

pensavamo fosse un negatore. Non nega, dopo tutto, la realtà, ma sottolinea piuttosto che la realtà della percezione umana, del cosmo umano, consiste di molte più sfaccettature della semplice fissazione dei risultati della ricerca. Ci si può concentrare su di essa per un breve periodo di tempo e continuare a farlo. Ma a lungo andare, un tale concetto fallisce. Perché siamo esseri umani - ancora. Forse anche questo cambierà un po' in futuro.

+++

Si ringrazia l'autore per il diritto di pubblicare questo post.

+++

Questo post è apparso per la prima volta sul blog di [Neulandrebellen](#) il 16 dicembre 2020.

+++

Fonte dell'immagine: tutto il possibile / materiale per taparelle

+++

KenFM si sforza di presentare un ampio spettro di opinioni. Gli articoli di opinione e i post degli ospiti non devono riflettere il punto di vista del comitato di redazione.

+++

Ti piace il nostro programma? Informazioni su altri modi per sostenerci qui:

<https://kenfm.de/support/kenfm-unterstuetzen/>

+++

Ora potete supportarci con Bitcoins.



Indirizzo BitCoin: 18FpEnH1Dh83GXXGpRNqSoW5TL1z1PZgZK